gica e nelle due Germanie. Coloro che lo avevano preceduto nel governo della chiesa di Magonza non sono la più parte conosciuti che per memorie molto sospette. Noi ne porgeremo un elenco prima di far parola di quelli che vestirono il titolo d'arcivescovi di Magonza.

SAN CRESCENZIO, che alcuni senza troppo fondamento si avvisano essere il discepolo di san Paolo di questo nome, resse la chiesa di Magonza per ventidue anni, e nel 103 soffersse il martirio sotto l'imperatore Traiano: così almeno riferisce un'antica iscrizione, che conservasi nella chiesa della cittadella.

SAN MARINO o SAN MARTINO governò sei anni.

SAN CRESCENZIANO, diciott'anni.

SAN CIRIACO, quattordici anni.

SANT'ILARIO, vent'anni.

SAN CELSO martire, ventidue anni.

SAN LUCIO, dieci anni.

SAN GOTTARDO ovvero **GODEARDO**, appellato anche **Rothade** in uno scritto dell'arcivescovo Sigefredo, e **Rodardo** o **Rudibardo** in altri documenti, convertì un gran numero di pagani, ed eresse una chiesa, che fu poi chiamata di San-Nicomede. Egli sedette quindici anni, e fu seppellito in un luogo anticamente appellato il sacro Valone, e a' nostri giorni Dalheim, donde in seguito fu trasferito nella chiesa di Sant'-Albano. Seguono poscia:

SOFRONE ovvero **SOFFRONE**, che sedette otto anni.

SANT'ERIGERO martire, quattr'anni.

SAN BUTERO ovvero **RUCHERO**, (**Rucharus**) martire, venti anni.